



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<u>n. 99</u> del registro data <u>06/09/2022</u>	OGGETTO: Approvazione protocollo di intesa tra il Comune di Scicli e il Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete ZEROMOLESTIE SINALP a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia.
--	--

L'anno duemilaventidue addì sei del mese di settembre alle ore 18:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		
DRAGO Concetta	Vice Sindaco		
TASCA Elio Salvatore	Assessore		
PAGANO MARIANO Ignazio	Assessore		
FALLA Giovanni	Assessore		
PORTELLI Concetta	Assessore		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore II Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame, n. 36 del 31/08/2022 avente per oggetto: “Approvazione protocollo di intesa tra il Comune di Scicli e il Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete ZEROMOLESTIE SINALP a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia.”;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore II Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame, n. 36 del 31/08/2022 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
**SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA'- CULTURA E
ISTRUZIONE**



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36

Del 31.08.2022

Oggetto: Approvazione protocollo di intesa tra il Comune di Scicli e il Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete ZEROMOLESTIE SINALP a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia.

La sottoscritta Angela Maria Verdirame, nella qualità di Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura e Istruzione, su espressa direttiva dell'Assessore alle Pari Opportunità, Sig. Giovanni Falla, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che:

- l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si riferisce alla "violazione dei diritti umani" e come tale deve essere un valore condiviso tra tutti;
- il progetto ZEROMOLESTIE nasce da un'istituzione del SINALP SICILIA che, quattro anni fa, decise di dare più spazio alle discriminazioni che le donne continuano a subire nel mondo del lavoro, discriminazioni ivi comprese le minacce di compiere tali atti che provocano danni e sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- le istituzioni internazionali, comunitarie e nazionali nel riconoscere il suddetto fenomeno e la sua gravosità hanno promosso leggi, linee guida, direttive programmi, volti al contrasto e all'eliminazione della violenza contro le donne, incentivando la costituzione di iniziative integrate tra servizi, associazioni ed enti pubblici;
- l'Italia ha approvato diverse normative che la pongono all'avanguardia nella difesa della donna sia nel mondo del lavoro che tra le mura domestiche e, tra queste, in particolare:
 - la legge n. 132 del 14 marzo 1985;
 - la legge n. 38 del 23 aprile 2009;
 - la legge n. 119 del 15 ottobre 2013;
 - la legge n. 69 del 19 luglio 2019;
 - il decreto n. 71 del 21 maggio 2020;
- con Decreto n. 1022 del 26/05/2014 dell'Assessorato Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro è stata istituita la rete di relazioni tra Enti pubblici e privati, prevista all'art. 5 della legge regionale n. 3 del 03/01/2012;

Vista la richiesta del 28.07.2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 24.08.2022 al n. 34275, con la quale il Segretario Regionale Sinalp, Dott. Andrea Monteleone, nel comunicare le attività e le azioni previste nel progetto ZEROMOLESTIE, chiede la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a condividere le azioni e le finalità mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa, già sottoscritto con la Presidenza della Regione Siciliana;

Considerato che:

- l'anno della pandemia da Covid-19 ha portato a un incremento notevole delle richieste di aiuto contro la violenza, lo stalking e nel mondo del lavoro contro i fenomeni di bossing e di mobbing;
- dall'entrata in vigore del Codice rosso (Legge 19 luglio 2019, n. 69) sono stati 4.234 i casi in tutta Italia, ed in particolare Sicilia (585), Lazio (452), Lombardia (398), Piemonte (386) sono le regioni con il maggior numero di violazioni;

Valutato che:

- le soprarichiamate normative da sole non eliminano la violenza e diventa quindi strategica la nascita e l'attività svolta sul territorio nazionale delle Associazioni antiviolenza e dei vari progetti in difesa dei diritti delle donne che nel tempo si sono costituite;
- è indispensabile la sinergia tra tutti i soggetti che, nella società civile e nel mondo del lavoro, hanno il compito e l'interesse di promuovere e garantire la piena e corretta applicazione della normativa antidiscriminatoria;

Ritenuto opportuno implementare la rete regionale a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza con la costruzione di una rete a contrasto della violenza sulle donne, come uno strumento utile a realizzare interventi integrati ad accrescere le competenze sul fenomeno, e a promuovere progettualità condivise, al fine di definire metodologie d'intervento comuni;

Visto il Protocollo d'Intesa progetto ZEROMOLESTIE, sottoscritto il 10/03/2022 con la Regione Siciliana con la Rete Zeromolestie Sinalp, per l'istituzione di un Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete, a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia, qui allegato, per farne parte integrante e sostanziale, del quale si chiede l'approvazione;

Rilevata la necessità di approvare il Protocollo d'intesa in oggetto e, conseguentemente, di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sua sottoscrizione;

Ritenuta la validità della iniziativa;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento, per la sua natura giuridica, non comporta impegno di spesa;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.04.2022 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. nn.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. **le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto**
2. **di approvare** il protocollo di intesa, redatto dalla Regione Siciliana con la Rete Zeromolestie Sinalp, per l'istituzione di un Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia al fine di darne piena attuazione, che si allega al presente provvedimento facendone parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare**, conseguentemente, il Sindaco alla sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento, per la sua natura giuridica, non comporta impegno di spesa;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Segreteria Regionale Sinalp – email: sinalpsicilia@gmail.com

L'Assessore alle Pari Opportunità

Sig. Giovanni Fatta

Il Responsabile di P.O.
Angela Verdrame



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
**SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA'-
CULTURA E ISTRUZIONE**



Allegato alla proposta di delibera della G.C. n. 36 del 31.08.2022

Oggetto: Approvazione protocollo di intesa tra il Comune di Scicli e il Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete ZEROMOLESTIE SINALP a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti e violenza in Sicilia.

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
Scicli, li **31.08.2022**

IL RESPONSABILE DI P.O.
Angela Verdirame

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 31.08.2022

Per **IL RESPONSABILE DI P.O. SETTORE III**
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

IL CAPO SETTORE IV
Dott. Valeria Drago

Drago



PROGETTO
ZEROMOLESTIE

Protocollo d'intesa progetto ZEROMOLESTIE per l'istituzione di un Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza in Sicilia.

PREMESSO CHE

l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si riferisce alla "violazione dei diritti umani" e come tale deve essere un valore condiviso tra tutti;

- il Progetto ZEROMOLESTIE nasce da un'intuizione del SINALP SICILIA che, quattro anni fa, decide di dare uno spazio più preciso alle discriminazioni che le donne continuano a subire nel mondo del lavoro; discriminazioni, ivi comprese le minacce di compiere tali atti, che provocano danni e sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica;

- le istituzioni internazionali, comunitarie e nazionali nel riconoscere il suddetto fenomeno e la sua gravosità hanno promosso leggi, linee guida, direttive e programmi, volti al contrasto e all'eliminazione della violenza contro le donne, incentivando la costituzione di iniziative integrate tra servizi, associazioni ed enti pubblici;

- l'Italia ha approvato molteplici normative che la pongono all'avanguardia nella difesa della donna sia nel mondo del lavoro che tra le mura domestiche e, tra queste, in particolare:

- Legge 14 marzo 1985, n. 132, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione, adottata dalle Nazioni Unite nel 1979";

- Legge 23 aprile 2009, n. 38, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori;

- Legge 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, promossa a Istanbul in data 11 maggio 2011 e volta a: a) proteggere le donne da ogni forma di violenza e prevenire, perseguire ed eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica; b) contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le donne e promuovere la concreta parità tra i sessi, rafforzando l'autonomia e l'autodeterminazione delle donne; c) predisporre un quadro globale per le politiche e misure di protezione e di assistenza a favore di tutte le vittime di violenze contro le donne e di violenza domestica; d) promuovere la cooperazione internazionale al fine di eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica; e) sostenere e assistere le organizzazioni e autorità incaricate dell'applicazione della legge in modo che possano collaborare efficacemente, al fine di adottare un approccio integrato per l'eliminazione della violenza contro le donne e la violenza domestica (così, art. 1, comma 1, della Convenzione);

- Legge 16 ottobre 2013, n. 119, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;

- Intesa 27 novembre 2014, n. 146/CU tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

- Decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 23 recante "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutela crescenti in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"

Legge 19 luglio 2019, n. 69 (nota come Codice Rosso) recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";

- Decreto 21 maggio 2020, n. 71 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 - Serie Generale - del 1 luglio 2020, con il quale è adottato il "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere ed alle famiglie affidatarie, entrato in vigore il 16 luglio 2020, con il quale è stata data attuazione alle leggi 27 dicembre 2017, n. 205 e 11 gennaio 2018, n. 4 come modificata dalla legge 19 luglio 2019, n. 69 e 30 dicembre 2018, n. 145";

- la Regione Siciliana riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona e adotta, in particolare, quattro linee di intervento, disciplinate alla legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3:

- a) sistema regionale di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- b) accordi di programma tra le pubbliche amministrazioni e protocolli d'intesa tra le istituzioni pubbliche e private, le realtà associative e di volontariato ed i centri antiviolenza;
- c) creazione di una rete territoriale;
- d) inserimento delle vittime nel mercato del lavoro;

- con Decreto n. 1022 del 26 maggio 2014 dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro è stata istituita la rete di relazioni tra enti pubblici e privati, prevista all'art. 5 della citata legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3;

- con la legge regionale 7 luglio 2020, n. 14, di integrazione della citata L.R. n. 3/2012, è stata istituita la "Cabina di regia per il contrasto alla violenza di genere" e sono state adottate misure di sostegno per le vittime di crimini domestici;

VALUTATO CHE

- le sopra richiamate normative da sole non eliminano la violenza e diventa quindi strategica la nascita e l'attività svolta sul territorio nazionale delle Associazioni antiviolenza e dei vari Progetti in difesa dei diritti delle donne che nel tempo si sono costituite;

- è indispensabile la sinergia tra tutti i soggetti che, nella società civile e nel mondo del lavoro, hanno il compito e l'interesse di promuovere e garantire la piena e corretta applicazione della normativa antidiscriminatoria;

CONSIDERATO CHE

- l'anno della pandemia da Covid-19 ha portato a un incremento spaventoso delle richieste di aiuto contro la violenza, lo stalking e nel mondo del lavoro contro i fenomeni di bossing di mobbing;

- dall'entrata in vigore del Codice rosso (Legge 19 luglio 2019, n. 69) sono stati 4.234 i casi in tutta Italia, ed in particolare Sicilia (585), Lazio (452), Lombardia (398), Piemonte (386) e Campania (340) sono le regioni con il maggior numero di violazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO

le Associazioni Promotrici ed aderenti, firmatarie del presente Protocollo d'Intesa, convengono di implementare la rete regionale a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza e di istituire un Tavolo di concertazione composto dalle associazioni aderenti al presente protocollo e gli enti pubblici invitati attivi nella lotta alla violenza di genere.

La costruzione di una rete a contrasto della violenza sulle donne è confermata da tutti i soggetti coinvolti, come uno strumento utile a realizzare interventi integrali ad accrescere le competenze sul fenomeno ed a promuovere progettualità condivise al fine di definire metodologie d'intervento comuni.

Alla luce ed in coordinamento con le disposizioni di cui alla legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3 e alla legge regionale 7 luglio 2020, n. 14,

Gli enti aderenti concordano sulla necessità di:

- Prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere mediante lo sviluppo e il consolidamento di una rete integrata e formalizzata di servizi offerti dalle diverse istituzioni e soggetti firmatari del presente protocollo, anche attraverso la condivisione di procedure operative in grado di rendere più efficaci le misure di contrasto alla violenza e la realizzazione di percorsi di uscita dalla violenza.
- Consolidare i servizi dei centri antiviolenza e del sistema di accoglienza garantendo il più possibile continuità, capillarità e qualità del supporto.
- Coinvolgere i diversi servizi territoriali per garantire una progettualità condivisa a tutela e promozione delle donne e che abbia come obiettivo la possibilità di intraprendere percorsi di uscita dalla violenza, attraverso il potenziamento di rifugi sicuri e percorsi di autonomia sociale, lavorativa e abitativa.
- Rafforzare la capacità di collaborazione del "sistema territoriale antiviolenza" con soggetti non appartenenti alla rete ma che possano, nell'ambito delle proprie funzioni e nel perseguimento delle proprie finalità, portare un contributo al raggiungimento degli obiettivi del protocollo.
- Favorire un processo di comunicazione e informazione sul fenomeno, sui servizi erogati e sul progetto stesso, in grado di raggiungere anche contesti e luoghi meno usuali, e quindi dando la possibilità di intercettare ulteriori bisogni e persone - es. aziende, luoghi di lavoro in generale.
- Costruire, implementare e accompagnare azioni di prevenzione incentrate sull'educazione alla diversità, al riconoscimento e al rispetto delle specificità di ognuno, al valore dell'unicità di ogni persona.
- Raccolta, monitoraggio, analisi e diffusione dell'attenzione particolare sarà attribuita alle raccolte dati, alle loro analisi, interpretazione e condivisione, al fine di garantire un monitoraggio attento del fenomeno della violenza di genere e dei percorsi di riconquista dell'autonomia delle vittime.

La durata il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i soggetti aderenti e fino al 31 dicembre 2027, con il rinnovo automatico di un ulteriore quinquennio.

Le Associazioni Promotrici ed aderenti:

SINAI P DIREZIONE REGIONALE SICILIA, Andrea Monteleone

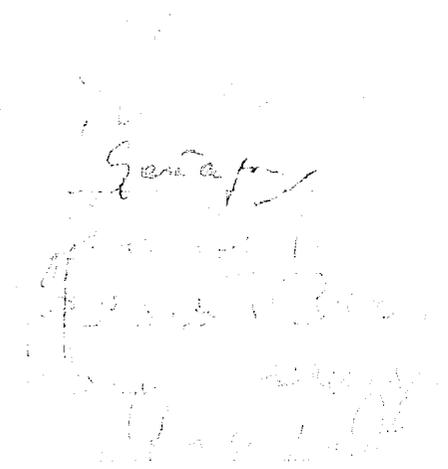
ANIA REGIONALE SICILIA, Gaetano Rotara

CASA MIA REGIONALE SICILIA, Luca Lentini

RETE SOCIALE ATTIVA REGIONE SICILIA, Serena Giliano

AVO SICILIA, Cathy Muscati

INCOADICO, Enza Santina Scudato



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, Dr.ssa Enrica Guerrieri

QUELLI DI GRANIERI, Concetta Titty Metrico

ZEROMOLESTIE SINALP SCICLI, Av. Sabrina Micarelli

MOVIMENTO TERRITORIO RAGUSA, Elisa Marino

ZEROMOLESTIE SINALP VITTORIA, Roberta Sallemi

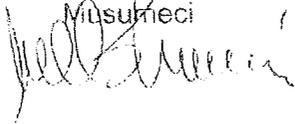
AL PLURALE, Esmeralda Prinzi Valli - NOU SETTORE VIRGA

IPAZIA, Daniela La Runa con delega

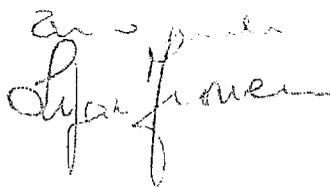
AISF PALERMO avv. MARIA GIACOMINI

FORUM TERZO SETTORE RAGUSA KRATASCI A DISAVA

Per la Regione Siciliana
Il Presidente
Musumeci

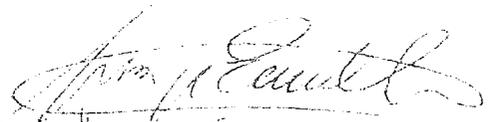


ZEROMOLESTIE

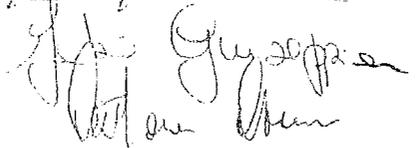


zero molestie

ZERO MOLESTIE



ZERO MOLESTIE



Zero Molestie

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO – PRESIDENTE
(Geom. Mario Marino)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Dott. Elio Salvatore Tasca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 6-9-2022

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)